

Rapporto ANVUR

Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio

Università degli Studi di Udine

Approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 118 del 23/05/2024

Sommario

Acronimi utilizzati	3
1 - Informazioni generali sul processo di Accreditamento Periodico.....	4
2 - Presentazione della struttura valutata.....	6
3 – Valutazione di Sede (Ambiti A, B, C, D, E).....	7
3.1 – Considerazioni generali sul processo di valutazione e sull’autovalutazione dell’Ateneo	8
3.2.1 – Ambito A: STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE	10
3.2.2 – Ambito B: GESTIONE DELLE RISORSE	12
3.2.3 – Ambito C: ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ.....	15
3.2.4 – Ambito D: QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI.....	16
3.2.5 – Ambito E: QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE.....	17
4 – Valutazione dei Dipartimenti (E.DIP) dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS).....	20
4.1 – L’Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti (E.DIP)	20
4.2 - L’Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca (D.PHD)	22
4.3 - L’Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio (D.CDS).....	24
5 - Giudizio finale.....	34

Acronimi utilizzati

a.a.	Anno accademico
AdC	Aspetto da Considerare
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AQ	Assicurazione della Qualità
BES	Bisogni Educativi Speciali
CAQ	Commissione Assicurazione Qualità
CdS	Corsi di Studio
CEV	Commissione di Esperti per la Valutazione
CFU	Credito Formativo Universitario
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
CUN	Consiglio Universitario Nazionale
DM	Decreto Ministeriale
DSA	Disturbi Specifici dell'Apprendimento
FFO	Fondo di Finanziamento Ordinario
MUR	Ministero dell'Università e della Ricerca
NdV	Nucleo di Valutazione
OFA	Obblighi Formativi Aggiuntivi
PdA	Punto di Attenzione
PDCA	Plan – Do – Check – Act
PEBA	Piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche
PhD	Dottorato di Ricerca
PIAO	Piano Integrato di Attività e Organizzazione
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
PS/PSA	Piano Strategico
PTA	Personale tecnico-amministrativo
SSD	Settore Scientifico Disciplinare
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
VQR	Valutazione della Qualità della Ricerca

1 - Informazioni generali sul processo di Accreditamento Periodico

Come previsto dalle [Linee Guida per l'accreditamento periodico](#), con Delibere n. 122 del 25/5/2023 e n. 138 del 6/6/2023 sono stati selezionati i Corsi di Studio, i Corsi di Dottorato di Ricerca e i Dipartimenti oggetto di valutazione e comunicati all'Ateneo in data 9 giugno 2023.

Tab. 1 – Selezione dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di valutazione

Corsi di Studio	Dottorati di Ricerca	Dipartimenti
Dams - Discipline dell'Audiovisivo, dei Media e dello Spettacolo - Classe L-3, sede Gorizia	Dottorato di Ricerca in Storia dell'arte, cinema, media audiovisivi e musica	Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale
Banca e Finanza - Classe L-18, Sede Pordenone	Dottorato di Ricerca in Ingegneria industriale e dell'informazione	Dipartimento Politecnico di ingegneria e architettura
Internet Of Things, Big Data, Machine Learning - Classe L-31, sede Udine		
Allevamento e salute animale - Classe L-38, Sede Udine		
Architettura - Classe LM-4, sede Udine		
Giurisprudenza - Classe LMG/01, sede Udine		
Medicina e Chirurgia, LM-41, sede Udine		

L'autovalutazione e le fonti documentali rilevanti per i punti di attenzione sono state presentate in Piattaforma in data 11 settembre 2023 da parte dell'Ateneo.

La CEV è stata nominata da ANVUR con Delibera n. 212 dell'11/9/2023, scegliendo gli esperti tra quelli presenti nell'Albo degli Esperti per la Valutazione¹ e comunicati all'Ateneo in data 26 settembre 2023.

¹ Le Commissioni sono composte da Esperti della Valutazione individuati utilizzando diversi criteri, tra cui quello della rotazione. Gli Esperti sono soggetti al rispetto del codice etico dell'Agenzia e dei regolamenti disciplinanti i conflitti di interesse e le incompatibilità. Dopo la nomina della CEV, l'ANVUR richiede all'Ateneo di segnalare eventuali elementi di incompatibilità. La composizione della CEV viene approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR. Le valutazioni sono assunte collegialmente dalla CEV.

Tab. 2 – Composizione della CEV e delle sottoCEV

Presidente: Zanola Maria Teresa (PO, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, L-LIN/04) Coordinatrice: Campana Monica (Università degli Studi di Ferrara) SEF: Cellerino Francesco (Università del Piemonte Orientale)		
SottoCEV A	SottoCEV B	SottoCEV C
- Dams - Discipline dell'Audiovisivo, dei Media e dello Spettacolo, L-3, sede Gorizia Corso - Banca e Finanza, L-18, sede Pordenone	- Giurisprudenza, LMG/01, sede Udine - Allevamento e salute animale, L-38, sede Udine - Medicina e Chirurgia - Classe LM-41, sede Udine	- Architettura, LM-4, sede Udine - Internet Of Things, Big Data, Machine Learning, L-31, sede Udine
Dottorato di ricerca: Storia dell'arte, cinema, media audiovisivi e musica		Dottorato di ricerca: Ingegneria industriale e dell'informazione
Dipartimento: Studi umanistici e del patrimonio culturale		Dipartimento: Politecnico di ingegneria e architettura
Responsabile – Esperto di sistema: Re Nazzareno (PO, Università di Chieti-Pescara, CHIM/03) <u>Esperti Disciplinari:</u> Failla Maria Beatrice (PA, Università di Torino, L-ART/04) Simone Cristina (PO, Università Sapienza di Roma, SECS-P/08) <u>Studente Valutatore:</u> Sartorelli Elisa (Economia, Università Ca' Foscari di Venezia)	Responsabile – Esperto di sistema: Della Rocca Carlo (PO, Università Sapienza di Roma, MED/08) <u>Esperti Disciplinari:</u> Buccico Clelia (PO, Università della Campania Vanvitelli, IUS/12) Tempesta Maria (PO, Università di Bari, VET/05) Strepparava Maria Grazia (PO, Università Milano Bicocca, M-PSI/08) <u>Studente Valutatore:</u> Arabia Gianmarco (Medicina, Università di Brescia)	Responsabile – Esperto di sistema: Messori Massimo (PO, Politecnico di Torino, ING-IND/22) <u>Esperti Disciplinari:</u> Tartaglia Andrea (PA, Politecnico di Milano, ICAR/12) Ruggieri Salvatore (PO, Università di Pisa, INF/01) <u>Studente Valutatore:</u> Maimone Gabriele (Ingegneria civile, Università di Messina)

2 - Presentazione della struttura valutata

L'Università degli Studi di Udine è un'università statale nata per volontà popolare nel 1978 con decreto del Presidente della Repubblica n. 102/1978. Fin dalla sua nascita, l'Ateneo ha mostrato un forte legame con il territorio, sancito formalmente nello Statuto, che ribadisce la sua vocazione alla promozione dello sviluppo civile, culturale, sociale ed economico del territorio, accanto alle tradizionali missioni della didattica e della ricerca.

L'offerta formativa dell'Ateneo comprende Corsi di Studio triennali, magistrali e a ciclo unico, in quattro aree disciplinari: economica e giuridica, medica, scientifica, umanistica e della formazione. Inoltre, l'Ateneo offre anche formazione post-laurea con Dottorati di Ricerca, Scuole di Specializzazione, Master universitari di I e II livello.

Tab. 1 - Numero di Corsi di Studio attivi per tipologia, a.a. 2023/2024, e iscritti, a.a. 2022/2023

Corsi di Studio	Numero	Iscritti
Triennali	37	10.248
Magistrali	32	2.433
Magistrali a Ciclo Unico	3	2.280
Dottorati di Ricerca	15	279
Totale	87	14.961

Fonte: MUR – Offerta Formativa (OFF – 2023/24) – Anagrafe Dottorati (38° Ciclo)
Anagrafe Nazionale degli Studenti al 15/04/2024

Tab. 2 - Numero di Dipartimenti e/o altre strutture

Struttura	Numero
Dipartimenti	8

Fonte: MUR – Strutture al 15/04/2024

Tab. 3 - Numero di docenti in servizio, per tipo di contratto e per area CUN

Area CUN	PO	PA	RU	Totale
01 – Scienze matematiche e informatiche	16	30	18	64
02 – Scienze fisiche	1	6	7	14
03 – Scienze chimiche	2	7	7	16
04 – Scienze della terra		5	2	7
05 – Scienze biologiche	6	12	14	32
06 – Scienze mediche	20	38	19	77
07 – Scienze agrarie e veterinarie	21	35	35	91
08 – Ingegneria civile ed architettura	6	17	17	40
09 – Ingegneria industriale e dell'informazione	26	34	22	82
10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	26	37	41	104
11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	11	27	9	47
12 – Scienze giuridiche	13	23	10	46
13 – Scienze economiche e statistiche	17	27	15	59
14 – Scienze politiche e sociali	1	5	4	10
Totale	166	303	220	689

Fonte: MUR - Archivio del Personale Docente al 15/04/2024

Tab. 4 - Numero di Personale Tecnico-Amministrativo in servizio

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
Totale	510	71	581

Fonte: MUR – Rilevazione Mur sul personale docente e non docente al 31/12/2022 (estrazione al 15/04/2024)

3 – Valutazione di Sede (Ambiti A, B, C, D, E)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta cinque ambiti di valutazione, strutturati partendo dai processi di pianificazione strategica e organizzazione del **Sistema di Governo e dell'Assicurazione della Qualità (Ambito A)**, per poi focalizzare l'attenzione sui **processi di pianificazione e gestione delle risorse (Ambito B)**, intese come risorse umane (personale docente e di ricerca e tecnico-amministrativo), finanziarie, strutturali (in termini di strutture nonché di attrezzature e tecnologie), infrastrutturali e di gestione delle informazioni e della conoscenza; l'Ambito C approfondisce i processi di **Assicurazione della Qualità (Ambito C)** a livello di Ateneo; gli ultimi due ambiti sono dedicati alla **pianificazione e gestione dei processi di pianificazione e gestione della didattica e dei servizi agli Studenti (Ambito D)** e di quelli della **ricerca e della terza missione/impatto sociale (Ambito E)** sviluppati a livello di Ateneo.

Per ogni Ambito, sono stati definiti Punti di Attenzione (PdA) e Aspetti da Considerare (AdC).

Il giudizio dei Punti di Attenzione viene graduato come segue²:

- **Pienamente soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione garantiscono buoni o ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. In caso di ottimi risultati, la CEV esprime una “Segnalazione di buona prassi”.
- **Soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati, non superiori a un anno dalla visita istituzionale. Tale giudizio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e per le quali siano state poste in essere attività volte al loro superamento. Non sono richieste segnalazioni.
- **Parzialmente soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione hanno un fondamento logico non sufficientemente chiaro, le modalità di realizzazione non risultano ancora compiutamente definite, le attività sono implementate in maniera non sistematica e presentano alcune criticità o non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il Punto di Attenzione viene approvato con riserve. La CEV esprime una “Raccomandazione” (obbligatoria) o una “Condizione” (opzionale) in funzione del livello di strutturazione e della sistematicità delle attività esaminate e della rilevanza delle criticità riscontrate.
- **Non soddisfacente.** Le attività relative agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione non risultano sviluppate o se presenti non hanno un fondamento logico, le modalità di realizzazione non risultano ancora definite, le attività sono implementate in maniera non strutturata e presentano criticità rilevanti. Il Punto di Attenzione non viene approvato. La CEV esprime una “Condizione”.

La CEV formula un testo sintetico che motiva la “Segnalazione di buona prassi”, la “Raccomandazione” oppure la “Condizione”, riportate nella Scheda di valutazione.

² La graduazione dei giudizi è la stessa anche per Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti.

3.1 – Considerazioni generali sul processo di valutazione e sull'autovalutazione dell'Ateneo

Descrizione del processo di valutazione con considerazioni su come si è sviluppato nelle diverse fasi (Analisi Documentale, Visita a Distanza di CdS e PhD, Visita sul Posto, Rapporto post Visita, Controdeduzioni, risposte alle Controdeduzioni)

La CEV ha lavorato in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida per l'Autovalutazione e la Valutazione del Sistema di AQ negli Atenei e con le indicazioni di volta in volta fornite da ANVUR, che ha supportato in tutte le fasi le attività della CEV.

Il processo di valutazione si è sviluppato nelle seguenti fasi:

- Avvio dell'analisi documentale individuale con accesso all'autovalutazione dell'Ateneo sulla Piattaforma Accreditamenti di ANVUR. In data 22 settembre la piattaforma è stata resa disponibile ai componenti della CEV e a partire dal 29 settembre, dopo la riunione conoscitiva e di insediamento, la CEV ha analizzato l'autovalutazione e le fonti documentali riportate per ogni PdA dall'Ateneo nella piattaforma dedicata, ha definito sia gli aspetti da approfondire durante la visita sia la bozza del programma di visita. Durante questa fase la CEV ha richiesto documenti integrativi relativi alla Sede. Durante l'esame documentale, il Presidente, con l'ausilio del Coordinatore e dei Coordinatori delle SottoCEV, ha predisposto una bozza di Programma di visita, relativo sia alla visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, sia alla visita istituzionale in presenza presso la sede dell'Ateneo.
- Definizione del Programma di visita. La bozza del programma di visita è stata trasmessa all'Ateneo che l'ha così potuta completare con i nominativi delle persone individuate a prendere parte agli incontri (20 e 31 ottobre 2023).
- Predisposizione dei Diari di visita. Sulla base del Programma di visita, gli Esperti della CEV, ciascuno per la parte di propria competenza e sotto la supervisione del Coordinatore, hanno predisposto il Diario di visita della Sede. Ogni SottoCEV, inoltre, ha predisposto i Diari di visita per ciascun Corso di Studio, Corso di Dottorato di Ricerca e Dipartimento in valutazione.
- Visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato. La CEV ha svolto le visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca selezionati secondo il cronoprogramma riportato in Tabella 7. Presidente e Coordinatore hanno partecipato a tutti gli incontri.
- Riunione di consenso. Prima dell'avvio della visita istituzionale, dopo la visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, la CEV si è riunita per la chiusura dell'analisi documentale e per condividere le prime risultanze maturate, anche a valle della visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca (6 novembre 2023).
- Visita in loco. Alla visita in loco hanno partecipato la Presidente e la Coordinatrice della CEV, gli Esperti di Sistema, l'Esperto di Sostenibilità economico-finanziaria, l'Esperta disciplinare individuata per la valutazione del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e gli Esperti Studenti. La CEV ha svolto la visita istituzionale con gli incontri di Sede e di Dipartimento e i sopralluoghi presso le strutture e infrastrutture dei Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti oggetto di visita come da Programma definito con l'Ateneo (Tabella 8).
- Schede di valutazione preliminare. La CEV ha predisposto in piattaforma le Schede di Valutazione preliminare della Sede, dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita così come approvate collegialmente nella riunione di consenso del 18 gennaio 2023. Terminato il lavoro della CEV, le schede sono state integrate dall'ANVUR nella parte relativa alla valutazione degli indicatori qualitativi e quantitativi relativi ai risultati raggiunti dall'Ateneo.
- Invio della Relazione preliminare. L'ANVUR ha trasmesso la Relazione preliminare all'Ateneo il 16 febbraio 2024.

- Revisione del Rapporto e definizione dei Temi Chiave. La CEV e l'ANVUR, dal momento che l'Ateneo non ha formulato controdeduzioni (come da comunicazione trasmessa in data 18 marzo 2024), hanno integrato il Rapporto di Accreditamento Periodico e predisposto le Schede di Valutazione finale in Piattaforma il 18 aprile 2024.

Tab. 7 – Programma delle visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca

CdS e PhD	Data
Banca e Finanza – L-18	25/10/2023
Allevamento e salute animale – L-38	25/10/2023
Dottorato di Ricerca in Ingegneria industriale e dell'informazione	25/10/2023
Dams – Discipline dell'Audiovisivo, dei Media e dello Spettacolo – L-3	26/10/2023
Architettura – LM-4	26/10/2023
Dottorato di ricerca in Storia dell'arte, cinema, media audiovisivi e musica	27/10/2023
Giurisprudenza – LMG/01	27/10/2023

Tab. 8 – Programma della visita in loco (14 – 17 novembre 2023)

14/11/2023 15/11/2023 (mattina)	15/11/2023 (pomeriggio)	16/11/2023	17/11/2023
Sede	SottoCEV A - Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale	SottoCEV B - CdS Medicina e Chirurgia - Classe LM-41, sede Udine	Incontro conclusivo con il Rettore e la Governance
Tutta la CEV	SottoCEV C - Dipartimento Politecnico di ingegneria e architettura	Visita alle strutture e infrastrutture dei CdS/Dottorati/Dipartimenti/ oggetto di valutazione + strutture di Ateneo	Tutta la CEV

Tra le novità del Modello AVA3 è richiesto agli Atenei, ai Corsi di Studio, ai Corsi di Dottorato di Ricerca e ai Dipartimenti oggetto di visita di esprimere, per ciascuno dei Punti di Attenzione del Modello di Accreditamento Periodico, un giudizio di autovalutazione corredato dalle fonti documentali in grado di supportarlo.

L'autovalutazione dei Punti di Attenzione è stata sviluppata descrivendo con sintesi accurata ed esaustiva i processi e le attività messe in atto dall'Ateneo, con riferimento ai singoli Aspetti da Considerare in ogni Punto di Attenzione. L'analisi è stata per lo più supportata da adeguati riferimenti ai Documenti Chiave e di Supporto inseriti nelle Schede di Valutazione e alle pagine dedicate nel sito dell'Ateneo. Ulteriori informazioni utili alla valutazione sono state raccolte anche durante la visita tramite le audizioni.

Nella compilazione l'Ateneo ha, di norma, seguito la logica PDCA (*Plan – Do – Check – Act*), il che ha consentito alla CEV di apprezzare la coerenza e l'integrazione degli approcci adottati e la loro reale attuazione e diffusione nelle diverse aree dell'Ateneo.

Si segnalano spazi di miglioramento per rendere l'autovalutazione delle strutture ad un livello qualitativo analogo a quello della Sede. Infine, si evidenzia che l'Ateneo ha messo a disposizione della CEV i brevi video richiesti dalla Linee Guida ANVUR per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei, per la ricognizione delle strutture nell'ambito dell'analisi a distanza di Corsi di Studio, Corsi di Dottorati di Ricerca e Dipartimenti.

3.2 – Sintesi della valutazione espressa

In questa sezione si riportano:

- Commenti e osservazione sui Temi Chiave della Sede in riferimento agli Ambiti di valutazione
 - Principali Punti di Forza
 - Principali Aree di Miglioramento
- Commenti e osservazione sui Temi Chiave dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Dottorati di Ricerca selezionati per la Visita
 - Principali Punti di Forza complessivamente ricorrenti per Dipartimenti/CdS/PhD
 - Principali Aree di Miglioramento complessivamente ricorrenti per Dipartimenti/CdS/PhD
- Fascia di Valutazione assegnata all'Ateneo e ai Dipartimenti, Corsi di Studio e Dottorati di Ricerca selezionati per la Visita

La CEV ha rilevato in linea generale alcuni tratti dominanti che caratterizzano i temi chiave della Sede in riferimento agli Ambiti di valutazione, quali il ruolo dell'Ateneo nel territorio, la coerenza tra principi istitutivi e documenti di pianificazione strategica, un solido sistema di controllo direzionale articolato su diverse funzioni, un profondo senso di appartenenza e l'incisiva partecipazione all'insieme dei processi da parte del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario.

3.2.1 – Ambito A: STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

In questo Ambito si valuta la capacità degli Atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, una propria visione, chiara, coerente, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali. L'attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi strategici e operativi deve essere assicurata attraverso l'implementazione di un Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità (AQ), dotato di un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti, nonché di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento, attraverso il coinvolgimento delle diverse componenti dell'Ateneo, tenendo anche conto dei processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute. Un aspetto importante riguarda il coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, in particolare modo degli studenti ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo, a tutti i livelli, nei processi decisionali degli organi di governo.

Con riferimento all'Ambito A – Strategia, Pianificazione e Organizzazione, si evidenziano i seguenti Punti di Forza:

Punti di Forza:

- Il ruolo dell'Ateneo nel territorio: è chiara la visione del ruolo dell'Ateneo nel contesto territoriale di riferimento, con identificazione puntuale delle sfide del contesto nazionale e internazionale e delle opportunità da cogliere, così come riportato nel documento pubblico Piano Strategico 2022-2025. Altrettanto chiara risulta l'identificazione dei portatori di interesse interni ed esterni, con particolare attenzione al ruolo assunto e svolto dall'Ateneo nel territorio stesso.
- La ben definita strutturazione del sistema di Governo dell'Ateneo e di gestione delle attività e prestazioni, il che contribuisce efficacemente all'attuazione delle politiche e delle strategie dell'Ateneo, grazie a un modello organizzativo adeguato, adottato per realizzare le politiche e le strategie, e a un solido sistema di controllo direzionale articolato su diverse funzioni.
- L'attenzione alla qualità della formazione, per rispondere sia alle sfide della digitalizzazione e dell'interdisciplinarietà, sia alle dinamiche della ricerca e della terza missione, così come alle esigenze della comunità universitaria.
- La coerenza tra principi istitutivi e documenti di pianificazione strategica, quali la chiara declinazione degli obiettivi strategici definiti nel PS 2022-2025 e nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). Gli obiettivi strategici che l'Ateneo intende perseguire nel triennio sono ben identificati, in termini di azioni strategiche collegate, sostenibili e percorribili per ognuno dei nove obiettivi strategici individuati nel PS, adeguatamente identificate tramite indicatori e target da raggiungere nel periodo considerato.

- L'impegno deciso nella visione della qualità, attraverso la previsione e l'individuazione di ruoli, responsabilità e compiti degli Organi di governo e delle strutture responsabili dell'AQ, anche tramite altre modalità di certificazione. Il sistema della rappresentanza dei docenti e del personale negli organi accademici - fondato su chiare disposizioni statutarie e regolamentari -, così come le forme e modalità della loro partecipazione ai diversi processi decisionali sono ben definiti e consentono una efficace cooperazione sinergica, che favorisce dinamiche operative efficaci. Organi di governo e strutture responsabili dell'AQ acquisiscono le opinioni e le osservazioni dell'intera comunità (docenti, personale tecnico-amministrativo, studentesse e studenti). Si rileva altresì un profondo senso di appartenenza e l' incisiva partecipazione all'insieme dei processi da parte del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario.
- L'attività di comunicazione dell'Ateneo, ben strutturata verso ogni destinatario previsto, dal personale docente e ricercatore, tecnico-amministrativo, a studenti e dottorandi, alla cittadinanza, al comparto territoriale, ad enti pubblici e privati coinvolti dal tessuto universitario.
- Un efficiente e capillare sistema di monitoraggio, che centralizza processi e risultati, utilizzando strumenti e indicatori che comprendono non solo quelli predisposti dal Ministero e dall'ANVUR, ma anche gli indicatori di Performance organizzativa e dei Piani strategici dipartimentali: per tutti gli attori di governo e del sistema di AQ, è disponibile un cruscotto con gli indicatori adottati e monitorati a livello di Ateneo, Dipartimenti e CdS. Dalle fonti documentali e dalle audizioni emerge come il sistema di monitoraggio centralizzato dell'Ateneo sia utilizzato per analizzare e tenere sotto controllo numerosi aspetti di interesse per il sistema di governo - ad esempio, gli indicatori della programmazione triennale - e in particolare per il sistema di AQ - ad esempio, vari indicatori relativi ai dottorati di ricerca, alla ricerca, e alla rilevazione delle opinioni degli studenti - a tutti i livelli centrali e periferici dell'Ateneo.
- L'adeguato riesame del sistema di Assicurazione della Qualità svolto dalla Governance, con il supporto del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione, che ha portato alla definizione di nuove procedure e a un miglioramento dell'efficacia di diverse procedure già esistenti, a beneficio del sistema stesso. Dagli incontri avuti e dalle fonti raccolte durante la visita in loco emerge che l'Ateneo ha avviato un puntuale monitoraggio in itinere degli indicatori del Piano Strategico, al fine di tenere sotto controllo le proprie politiche e strategie nonché l'effettivo raggiungimento dei propri obiettivi.

Aree di Miglioramento:

La CEV rileva, con riferimento all'Ambito A – Strategia, Pianificazione e Organizzazione, alcuni aspetti che necessitano un rafforzamento. Di conseguenza, emergono le Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi, tra le quali le seguenti:

- Lo Statuto richiede interventi di aggiornamento, in particolare per quanto riguarda l'adeguamento della durata dei mandati delle deleghe e per la strutturazione organizzativa degli organi di Assicurazione della Qualità, fra i quali il Nucleo di Valutazione.
- Le fonti documentali e quelle raccolte durante la visita rilevano il fatto che l'Ateneo, pur avendo svolto una serie di attività per determinare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del sistema di Governo nell'attuazione delle proprie politiche e strategie, ha da poco avviato un processo strutturato ai fini del suo aggiornamento.
- La Terza Missione, in continuità col ruolo dell'Ateneo agente di sviluppo del territorio, può essere oggetto di una pianificazione più dettagliata, al fine di favorire la costituzione di dossier documentali che ne consentano la migliore valorizzazione.
- L'analisi dei risultati del monitoraggio, pur ben avviato, può giungere a migliore attuazione nella sua ciclicità e nella continuità, a supporto del riesame e del miglioramento del Sistema di Governo e di AQ dell'Ateneo. Sulla base dell'analisi documentale e dei colloqui in sede, non emerge un'adeguata attenzione degli organi di governo per un monitoraggio intermedio degli obiettivi del piano strategico di

Ateneo. L'analisi documentale e l'autovalutazione non evidenziano la messa a sistema di un processo di riesame del sistema di Governo sulla base dell'analisi dei monitoraggi effettuati.

- Nella centralità delle politiche di AQ dell'Ateneo, gli input che vanno dalle strutture operative a quelle periferiche richiedono un impegno di consolidamento e di maggiore fluidità, in modo da garantire un flusso comunicativo sicuro e ben consolidato ai fini del controllo delle attuazioni delle azioni di monitoraggio intraprese.
- Il riesame del sistema di governo, seppure effettuato dalla Governance con il supporto e contributo del PQA, risulta ancora poco strutturato e non formalizzato in tutti i suoi aspetti. Non risulta la formalizzazione dei momenti di analisi delle criticità.
- Non è ben strutturata l'analisi del Nucleo di Valutazione riguardo alla revisione critica del funzionamento del sistema di governo; non risulta sempre evidente il suo effettivo contributo nel riesame del sistema di governo.
- Si rileva la necessità di sensibilizzare la componente studentesca alla partecipazione attiva; la formazione della componente studentesca in termini di cultura della qualità richiede maggiore investimento.

Buona prassi: Non presente.

Raccomandazione:

- Si raccomanda l'organizzazione di momenti di formazione per gli studenti, in particolar modo per gli studenti eletti, al fine di una più consapevole ed attiva partecipazione al sistema di qualità.
- Si consideri come intervenire per l'incentivazione degli studenti alla partecipazione attiva alla vita di Ateneo e alla presa di coscienza delle possibilità in termini di coinvolgimento del sistema di Assicurazione della Qualità, attraverso l'attribuzione di CFU o il riconoscimento in carriera di studi.
- Si raccomanda il coinvolgimento attivo della componente studentesca, attraverso la creazione di una rete solida e momenti di scambio formale a livello di tutti i CdS.

Condizione: Non presente.

3.2.2 – Ambito B: GESTIONE DELLE RISORSE

In questo Ambito si valuta la capacità degli Atenei di gestire le risorse materiali e immateriali a supporto delle politiche, delle strategie e dei relativi piani di attuazione. Gli Atenei devono dotarsi di un adeguato sistema di programmazione, reclutamento, qualificazione e sviluppo delle risorse umane, sia in riferimento al personale docente che al personale tecnico-amministrativo. Gli Atenei devono dimostrare la piena sostenibilità economico finanziaria delle attività svolte ed essere in possesso di un sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie in grado di mantenerla nel tempo. Gli Atenei devono altresì dimostrare di possedere un adeguato sistema per la programmazione e gestione delle strutture, delle attrezzature, delle tecnologie, dei dati, delle informazioni e delle conoscenze per le attività di didattica, di ricerca, di terza missione e per i servizi.

Punti di Forza:

Con riferimento ai Punti di Attenzione dell'Ambito B – Gestione delle Risorse, dalla valutazione emergono diversi Punti di Forza, tra cui:

- L'Ateneo pone attenzione alle problematiche della qualificazione delle attività di ricerca, testimoniata, tra l'altro, dalla chiara individuazione di meccanismi di valutazione ex post del reclutamento effettuato, che chiaramente privilegiano gli aspetti di qualità e quantità della ricerca, oltre che il rispetto dei vincoli

percentuali sulla tipologia dei neo-assunti, e l'internazionalizzazione. La pianificazione del reclutamento, e quindi l'allocazione delle risorse, è effettuata grazie ad una regolare analisi dei fabbisogni che tiene in considerazione le esigenze ordinarie manifestate dai dipartimenti oltre alle necessità straordinarie. Nel complesso il sistema fa sì che la pianificazione e l'attuazione del reclutamento di personale docente siano coerenti con il Piano Strategico di Ateneo.

- L'Ateneo effettua un'accurata e regolare pianificazione del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, sia a livello strategico che operativo, e la monitora regolarmente. Il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario viene valorizzato tenendo conto del contributo fornito al raggiungimento dei risultati, attraverso l'assegnazione di obiettivi sulla base dei quali viene erogata una parte variabile della retribuzione. L'Ateneo ha posto in essere una politica attiva di sostegno anche economico del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, attraverso iniziative che agevolano l'equilibrio tra la vita privata e quella lavorativa, tra le quali figura anche l'utilizzo del lavoro agile come stabile misura organizzativa. Il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario dimostra un forte senso di appartenenza e incisiva partecipazione alle attività dell'Ateneo.
- La gestione e il monitoraggio della dotazione e qualificazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi tra amministrazione centrale e strutture periferiche viene effettuata in coerenza con le missioni e le attività istituzionali e gestionali ed in un'ottica di tensione al continuo miglioramento. Il supporto che il personale tecnico-amministrativo e i servizi assicurano a docenti, ricercatori e dottorandi è testimoniato da numerosi servizi e attività strutturate, in particolare nell'ambito della ricerca. Si segnala l'applicativo Notebook per i dottorandi, Coordinatori di collegio e supervisor, che l'Ateneo ha sviluppato internamente e che è risultato molto apprezzato ed efficace.
- L'Ateneo ha indicatori di sostenibilità economico-finanziaria positivi, procedure ben formalizzate per la predisposizione del budget e un solido sistema di controllo direzionale articolato su funzioni con competenze distinte e che consente di monitorare l'andamento della gestione, i cruscotti direzionali e l'attuazione del Piano Strategico di Ateneo. Il Bilancio di Ateneo ha ottenuto la certificazione di una primaria società di revisione contabile che si aggiunge alla certificazione obbligatoria del Collegio dei Revisori dei Conti.
- L'Ateneo adotta una adeguata strategia per la pianificazione, gestione e il potenziamento, incluse la manutenzione ordinaria e straordinaria, delle strutture e delle infrastrutture edilizie e dei relativi impianti tecnologici. L'Ateneo ha avviato la definizione di un Piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche (PEBA) che interessa tutte le sedi e rende attualmente disponibili sul sito web specifiche mappe di accessibilità delle sedi per gli utenti con disabilità. Per gli studenti con disabilità è reso disponibile un servizio di trasporto tra le sedi universitarie. Da segnalare l'attività del Gruppo UniUD Sostenibile, operativo da alcuni anni con iniziative dedicate alla mobilità di studenti e personale universitario.
- L'Ateneo utilizza un database relativo a tutte le aule con cui viene costantemente monitorato lo stato delle attrezzature didattiche; l'adeguatezza della dotazione di risorse edilizie strutturali e infrastrutturali che emerge dagli indicatori è stata confermata durante la visita in loco alle strutture.
- L'Ateneo definisce e attua nell'ambito della propria pianificazione strategica un potenziamento del parco laboratori "UniUD Lab Village", con ricadute significative su didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale. Sono presenti azioni di monitoraggio a partire dal 2020. Con riferimento ai servizi agli studenti, sulla base dei risultati derivanti da una indagine di *customer satisfaction* condotta nell'ambito del progetto *Good Practice*, annualmente viene predisposto un piano di miglioramento, i cui interventi vengono adeguatamente portati alla conoscenza degli studenti, principalmente attraverso i canali social.
- L'Ateneo effettua un adeguato monitoraggio dello stato delle attrezzature tecnologiche per lo svolgimento delle proprie attività e, per quanto riguarda la formazione, supporta adeguatamente il corpo docenti attraverso la messa a disposizione di personale tecnico oltre che di idonee linee guida per la gestione degli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES).

Aree di Miglioramento:

A fronte degli evidenziati Punti di Forza, emergono in ogni caso Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi.

Nello specifico, le principali risultano:

- Non è chiaramente discernibile il peso delle esigenze della didattica nell'ambito del sistema di assegnazione delle risorse di personale docente. Le attività di formazione per il personale docente, organizzate periodicamente sotto forma di eventi fruibili in modalità in presenza, mista e a distanza, non riguardano mai tematiche didattico-pedagogiche e non risulta monitorata in maniera strutturata l'adesione.
- Vi è una marcata differenza dell'analisi del fabbisogno e della distribuzione del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario tra i Dipartimenti e l'amministrazione centrale; nel primo caso, risulta formalizzata e approfondita, mentre nel secondo risulta informale e meno strutturata. L'Ateneo, pur avendo attivato forme di ascolto del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, utilizza solo parzialmente i risultati e non ne fornisce adeguata diffusione. Non è stata completata la mappatura delle competenze.
- La verifica da parte dell'Ateneo circa l'adeguatezza dei servizi di supporto a docenti, ricercatori e dottorandi nelle loro attività istituzionali e del supporto fornito dal personale tecnico-amministrativo non risulta regolare e non sempre vi sono evidenze delle effettive ricadute sulla programmazione.
- Il Piano Strategico di Ateneo prevede degli indicatori quantitativi per le diverse azioni, tuttavia, non viene considerato un confronto con gli Atenei delle Regioni limitrofe e/o a livello nazionale, laddove i dati siano disponibili. Considerata l'evoluzione degli ultimi tempi, mancano considerazioni relative ad azioni finalizzate a stabilizzare la contribuzione studentesca, l'FFO e l'incremento delle immatricolazioni, oltre che a riconsiderare alcuni aspetti dell'offerta formativa.
- Gli interventi edilizi presenti nel Piano Strategico di Ateneo e diverse azioni presenti nei Piani Strategici dei Dipartimenti comportano la necessità per il futuro di un attento e costante monitoraggio anche con riferimento al ritorno in termini economici e finanziari per mantenere la sostenibilità degli equilibri della gestione.
- L'Ateneo ha istituito solo recentemente figure dedicate alla sostenibilità delle risorse (nomina di un Energy Manager e di un Mobility Manager). Le loro funzioni e competenze devono essere potenziate e/o consolidate nel breve periodo in modo da garantire una loro piena operatività.
- Le modalità con cui l'Ateneo verifica sistematicamente l'adeguata dotazione strutturale e infrastrutturale non sono formalizzate.
- Risulta da potenziare la copertura Wi-Fi nelle aule didattiche, anche in funzione dell'importante investimento in termini di infrastrutture e servizi per la didattica innovativa.
- L'Ateneo non ha adeguatamente pubblicizzato la "Carta dei Servizi agli Studenti" agli studenti medesimi.

Buona prassi:

- Presenza di un piano annuale di Ateneo per il miglioramento dei servizi agli studenti sulla base dei risultati derivanti da una indagine di *customer satisfaction* condotta nell'ambito del progetto *Good Practice*. Gli interventi di miglioramento effettuati vengono poi adeguatamente pubblicizzati/restituiti agli studenti.
- I servizi di supporto alla didattica a distanza risultano nella sostanza estesi anche ai CdS con modalità mista e convenzionali, attraverso l'avvenuta predisposizione e condivisione con il corpo docente di linee guida per la modalità di erogazione della didattica.

Raccomandazione: Non presente.

Condizione: Non presente.

3.2.3 – Ambito C: ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

In questo Ambito si valutano i processi di Assicurazione della Qualità, in particolare la capacità dell'Ateneo di dotarsi di un sistema di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei dipartimenti, attraverso attività di monitoraggio e riesame dei processi e dei risultati della didattica, della ricerca e della terza missione. Il sistema di Assicurazione della Qualità deve prevedere una attività di monitoraggio sulla sua efficacia che coinvolga tutti gli organi e le funzioni interessate, ai diversi livelli di responsabilità, e che prenda in esame le considerazioni critiche espresse dal NUV al quale, nell' delle sue funzioni istituzionali, è demandata la valutazione del sistema e dei processi di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione.

Punti di Forza:

Con riferimento ai Punti di Attenzione dell'Ambito C, dalla valutazione emergono i seguenti Punti di Forza:

- L'impegno dichiarato nella visione della qualità, anche tramite altre modalità di certificazione.
- La presenza di un modello organizzativo adeguato alla realizzazione delle politiche, delle strategie e dei processi per l'attuazione delle missioni, grazie alla guida del Presidio della Qualità.
- Il flusso comunicativo continuo fra Organi di Governo, strutture responsabili dell'AQ, Dipartimenti, CdS e PhD per rilevazione criticità e proposte di miglioramento.

Aree di Miglioramento:

Le principali Aree di Miglioramento risultano:

- La necessità dell'aggiornamento dello Statuto, in particolare relativamente all'adeguamento della durata dei mandati delle deleghe.
- La sistematicità dell'analisi dei risultati del monitoraggio a supporto del riesame e del miglioramento del Sistema di Governo e di AQ dell'Ateneo.
- La formalizzazione del coinvolgimento dei numerosi portatori di interesse esterni, in coerenza con la valorizzazione del loro apporto e la rilevanza delle relazioni con il territorio.
- Il rafforzamento del ruolo di rappresentanza dello studente nelle strutture periferiche.
- La valorizzazione del ruolo del NdV quando segnala specifiche necessità di riorganizzazione didattica a fronte di dati rilevati, quali la riconsiderazione organizzativa e didattica per corsi a bassa numerosità di iscritti.

Buona prassi: Non presente.

Raccomandazione:

- Si raccomanda di estendere le attività di audizione ai CdS a un numero maggiore di CdS, in rapporto al numero dei corsi di Ateneo, e di includere i CdS che presentano criticità per poter valutare l'efficacia delle azioni migliorative e prevedere una valutazione puntuale della gestione dell'AQ del CdS, con l'individuazione di punti di forza e aree di miglioramento e/o la formulazione di suggerimenti e raccomandazioni.
- Si raccomanda di estendere le attività di audizione anche ai Dipartimenti e ai Corsi di Dottorato di Ricerca.

Condizione: Non presente

3.2.4 – Ambito D: QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

In questo Ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: (i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto), (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi Corsi di Studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.

Punti di Forza:

Con riferimento ai Punti di Attenzione dell'Ambito D – Qualità della Didattica e dei Servizi agli Studenti, dalla valutazione emergono alcuni Punti di Forza, tra cui:

- Esiste una visione completa dell'offerta formativa e delle sue possibili linee di sviluppo in piena coerenza con il PSA 2022-2025 e, all'interno del ben strutturato sistema di qualità, sono presenti modalità di controllo continuo della sostenibilità dei corsi esistenti e di quelli di nuova proposizione. Tale sistema è in via di estensione anche ai corsi di dottorato, per i quali sono state adottate specifiche linee guida elaborate dal PQA. L'offerta formativa è pubblicizzata con modalità efficaci e fruibili tramite il sito web di Ateneo; per ogni CdS sono disponibili in modo chiaro tutte le informazioni utili e necessarie, compresi anche i risultati delle OPIS e la possibilità di ricercare i programmi dei corsi delle coorti precedenti.
- Grazie all'attività del PQA, si rileva la presenza di un rigoroso sistema di indirizzi e di linee guida per la progettazione, la revisione e l'aggiornamento dell'offerta formativa, che prevede la contestualizzazione della stessa alle esigenze del territorio e della società civile in genere. Con riferimento ai Corsi di Dottorato, si rileva la presenza di Linee Guida per la consultazione delle parti sociali e di indicazioni da parte del PQA per la costituzione di organismi deputati alla programmazione e al monitoraggio delle attività formative.
- Il servizio di orientamento in ingresso risulta ben strutturato, calibrato e adattato sulla base delle esigenze degli studenti; viene svolto sia all'interno dell'Ateneo che all'esterno e viene monitorato in maniera strutturata.
- Risultano chiaramente definite tutte le informazioni che uno studente possa ricercare per l'ammissione e l'iscrizione; il sito di Ateneo è completo di tutte le informazioni e di facile accesso; la documentazione - come il Manifesto degli Studi, i Regolamenti dei CdS, i Piani di Studio - risulta presente *online*, completa e ricca di tutte le informazioni necessarie agli studenti.
- L'Ateneo è attento alle esigenze di varie categorie di studenti: sono presenti agevolazioni economiche per studenti genitori e percorsi dedicati a studenti atleti. Inoltre, l'Ateneo si è dotato di Linee Guida e di un vademecum per i servizi offerti agli studenti con disabilità e/o DSA, che risultano numerosi e comprendono tutte le fasi della carriera degli studenti.

Aree di Miglioramento:

A fronte degli evidenziati Punti di Forza, emergono in ogni caso diverse Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi. Le principali risultano:

- L'individuazione dei portatori di interesse esterni risulta generica, non strutturata e senza precisi criteri e

pertanto è condotta in modo poco coordinato dai singoli corsi di studio e senza un'adeguata formalizzazione - anche documentale - degli incontri. Le azioni legate alla strutturazione della sistematica consultazione delle parti sociali non vengono monitorate.

- Si ha scarsa evidenza di metodi definiti per la valutazione qualitativa della coerenza tra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi.
- Mancano sistemi di controllo relativi alla copertura da parte dei docenti dei diversi SSD impegnati nei singoli corsi di studio.
- L'attuazione di quanto pianificato per l'internazionalizzazione risulta carente e le strutture formalizzate per il momento si riducono alla presenza di un delegato.
- Il coinvolgimento degli studenti nella progettazione e nell'aggiornamento dei CdS risulta solo formale e si concretizza in un parere/presa d'atto da parte del Consiglio degli Studenti relativamente a quanto già discusso e approvato in altre sedi.

Buona prassi: Non presente.

Raccomandazione:

In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha definito per l'Ambito D la seguente raccomandazione:

- Si raccomanda di implementare il monitoraggio delle attività di consultazione delle parti sociali da parte dei CdS e di prevedere, in sede di progettazione dell'offerta formativa, sistemi di verifica della percentuale di copertura dei SSD necessari per i CdS da parte dei docenti dell'Ateneo.

Condizione: Non presente

3.2.5 – Ambito E: QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

In questo Ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva delle modalità con le quali i Dipartimenti (o strutture analoghe) definiscono proprie linee strategiche, con particolare riferimento alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, si dotano di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento. Si valutano anche la definizione e pubblicizzazione dei criteri di utilizzo delle risorse a livello dipartimentale coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e con le linee di indirizzo dell'Ateneo. Si analizza anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della ricerca e della terza missione.

Punti di Forza:

Con riferimento ai Punti di Attenzione dell'Ambito E, dalla valutazione emergono alcuni Punti di Forza, tra i quali:

- L'attenzione alla qualificazione delle attività di ricerca e al loro impatto. L'Ateneo ha un ruolo caratterizzante nel contesto territoriale di riferimento e svolge un ruolo consapevole rispetto agli impegni presi e alla conseguente programmazione nella ricerca, nella terza missione e nell'impatto sociale.
- Gli obiettivi dipartimentali di ricerca e terza missione/impatto sociale sono discretamente plausibili e coerenti con la visione, le politiche e le strategie proprie e dell'Ateneo, e tengono conto dei risultati della VQR, degli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, del reclutamento.
- A seguito del sentito radicamento nel territorio e del ruolo caratterizzante nel contesto dell'Ateneo, è

chiaramente espresso il senso di responsabilità culturale e sociale nelle attività e azioni di ricerca e Terza Missione.

- La marcata rilevanza dei risultati progettuali per il mondo delle professioni. Ottimi i risultati rispetto al numero di spin off e brevetti per docente, in particolare nell'area tecnologica e medico-scientifica.
- Le linee guida per la programmazione e il monitoraggio delle attività di ricerca sono ben identificate e adeguatamente diffuse.
- I criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per quanto riguarda i fondi dipartimentali assegnati dall'Ateneo; sono pubblicizzati dai Dipartimenti in modo del tutto adeguato criteri e modalità della distribuzione. I criteri per l'acquisizione delle risorse di personale docente sono definiti in modo adeguato, come testimoniano i Dipartimenti oggetto della visita. Sono seguiti con attenzione e adeguatamente monitorati i finanziamenti dedicati ai dottorandi per la formazione e la mobilità.

Aree di Miglioramento:

A fronte degli evidenziati Punti di Forza, le principali aree di miglioramento risultano:

- Il superamento di una prospettiva talora solo adempimentale nell'elaborazione documentale favorirebbe l'attività di monitoraggio nell'ambito dipartimentale, che risulta essenzialmente limitata alla raccolta dati.
- La messa a sistema delle fasi di monitoraggio e implementazione delle azioni di miglioramento a livello di Dipartimento e di Sede: risulta altresì necessaria la continuità, che deve essere verificata nella progressiva attuazione. Le azioni di miglioramento relative alla ricerca richiedono di poter giungere a compimento nella loro definitiva attuazione, con il conseguente completamento del ciclo Plan-Do-Check-Act, ancora non terminato nella parte di attuazione, con il rischio di riproporre ciclicamente le stesse criticità.
- Il censimento sistematico dell'insieme delle attività di Terza Missione e la loro più ampia valorizzazione: la limitata attività di pianificazione della Terza Missione da parte dei Dipartimenti deve essere potenziata e adeguatamente declinata in strategie, azioni e obiettivi corredati di indicatori e target.
- Pubblicizzazione della scelta strategica dell'Ateneo rispetto alla centralizzazione di fondi ulteriori per incentivi e premialità per docenti, giovani ricercatori e personale tecnico-amministrativo, in considerazione di eventuali esigenze che singoli Dipartimenti potrebbero manifestare nel corso del periodo oggetto della programmazione prevista; la pianificazione svolta potrebbe essere meglio monitorata, in vista di eventuali azioni di miglioramento necessarie.

Buona prassi: Non presente.

Raccomandazione: Non presente.

Condizione: Non presente.

In Tabella 9 si riporta il riepilogo delle valutazioni dei Processi di AQ, degli indicatori e la valutazione complessiva per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti degli Ambiti A, B, C, D ed E.

Tab. 9 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti di Sede

Ambito	Sotto ambito	Punto di attenzione	Valutazione Processi di AQ	Valutazione Indicatori	Valutazione Complessiva
A	A.1	A.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
A	A.2	A.2	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente

A	A.3	A.3	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
A	A.4	A.4	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
A	A.5	A.5	Parzialmente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente
B	B.1	B.1.1	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente
B	B.1	B.1.2	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente
B	B.1	B.1.3	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente
B	B.2	B.2.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
B	B.3	B.3.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.3	B.3.2	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
B	B.4	B.4.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.4	B.4.2	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
B	B.4	B.4.3	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.5	B.5.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
C	C.1	C.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
C	C.2	C.2	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
C	C.3	C.3	Parzialmente soddisfacente	Non soddisfacente	Parzialmente soddisfacente
D	D.1	D.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
D	D.2	D.2	Parzialmente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente
D	D.3	D.3	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente
E	E.1	E.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
E	E.2	E.2	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
E	E.3	E.3	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente

4 – Valutazione dei Dipartimenti (E.DIP) dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS)

In questa sezione si riportano le valutazioni dei Punti di Attenzione dei Dipartimenti (E.DIP), dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS) selezionati nell'ambito della visita di accreditamento periodico.

4.1 – L'Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti (E.DIP)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta quattro punti di attenzione a livello di Dipartimento, strutturati partendo dalle attività di definizione delle linee strategiche (DIP.1), seguite da quelle di attuazione, monitoraggio e riesame delle stesse (DIP.2), di definizione dei criteri di distribuzione delle risorse (DIP.3) e, infine, di individuazione della dotazione di personale, strutture e servizi (DIP.4). Per ogni Punto di Attenzione sono stati definiti degli aspetti da considerare.

PdA	Descrizione PdA
E.DIP.1	Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
E.DIP.2	Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale
E.DIP.3	Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse
E.DIP.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

Per il **complesso** dei Dipartimenti valutati si riportano di seguito:

Principali Punti di Forza:

- I Dipartimenti definiscono e pubblicizzano adeguatamente, attraverso il sito web di ciascuno, la propria visione della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale, tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo e, in particolare, del contesto territoriale di riferimento. La visione dipartimentale della didattica e della ricerca è declinata in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in un documento di pianificazione strategica e operativa, accessibile dalla pagina web del sito di dipartimento.
- È presente un buon numero di accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali del proprio contesto di riferimento.
- L'organizzazione dei Dipartimenti è articolata, collegiale e condivisa, funzionale a realizzare la strategia dei Dipartimenti sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.
- Il sistema di AQ messo in atto dal Dipartimento risulta ben articolato e in linea con le indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo, e complessivamente adeguato alle proprie specifiche caratteristiche. Detto sistema prevede anche un sistematico monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle missioni dipartimentali, in particolare didattica e ricerca, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento.
- Il personale tecnico-amministrativo, sebbene sottodimensionato, risulta ben organizzato e motivato, e contribuisce attivamente alle attività del Dipartimento.
- I criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche sono chiaramente definiti e pubblicizzati; i criteri per l'acquisizione delle risorse di personale docente sono definiti in modo chiaro. Le risorse di personale docente e ricercatore sono adeguate all'attuazione della pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali dei Dipartimenti.

- I Dipartimenti dispongono di buone strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica e alla ricerca e si avvalgono di ottime infrastrutture laboratoriali specialistiche, anche frutto dei numerosi finanziamenti conseguiti negli anni, nonché di un adeguato servizio bibliotecario.

Principali Aree di Miglioramento:

Dalla valutazione emergono diverse Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi.

Nello specifico:

- Non vengono svolte attività di pianificazione rispetto alle varie attività che rientrano nella Terza Missione e, di conseguenza, i dipartimenti non hanno declinato la propria visione della terza missione/impatto sociale in strategie, azioni e obiettivi corredati di indicatori e target.
- Le attività di monitoraggio non sono strutturate e sistematizzate per tutte le missioni istituzionali dei Dipartimenti. Non risultano parimenti monitorati in modo strutturato gli accordi di collaborazione con gli attori del contesto di riferimento.
- Non è presente una attività di revisione periodica e riesame del funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento.
- Non sempre i criteri di distribuzione delle risorse sono correlati con la pianificazione strategica dipartimentale, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.
- Con poche eccezioni, a livello di Dipartimento non è previsto l'utilizzo di specifici fondi per incentivi e premialità del personale docente del Dipartimento, né del proprio personale tecnico-amministrativo, ulteriormente rispetto ai fondi definiti a livello di Ateneo.
- La dotazione di personale tecnico-amministrativo dei Dipartimenti non è del tutto omogenea.
- L'attenzione nei confronti della formazione sia del personale docente sia del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario in ambito dipartimentale è migliorabile.

Di seguito si riporta il riepilogo delle valutazioni attribuite ai Processi di AQ e ai risultati per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti dell'Ambito E.DIP.

Tab. 10 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti di Dipartimento

Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Soddisfacente	
E.DIP.2	Soddisfacente	
E.DIP.3	Soddisfacente	
E.DIP.4	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	

Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Parzialmente soddisfacente	R: Il Dipartimento deve prevedere una pianificazione delle attività di Terza Missione/Impatto Sociale da inserire in un aggiornamento dell'attuale Piano Strategico di Dipartimento o nel successivo esercizio di pianificazione strategica. L'attività di monitoraggio, peraltro attualmente in corso, deve essere collegata a obiettivi strategici, corredati di indicatori di valutazione e relativi target.

E.DIP.2	Soddisfacente	
E.DIP.3	Soddisfacente	
E.DIP.4	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	

4.2 - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca (D.PHD)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta tre punti di attenzione a livello di Corso di Dottorato di Ricerca, strutturati partendo dalle attività di progettazione (PHD.1), seguite da quelle di pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca (PHD.2), e, infine, di monitoraggio e miglioramento delle stesse (PHD.3). Per ogni punto di attenzione sono stati definiti degli aspetti da considerare.

PdA	Descrizione PdA
D.PHD.1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca
D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi
D.PHD.3	Monitoraggio e miglioramento delle attività

Per il **complesso** dei Dottorati di Ricerca valutati si riportano di seguito:

Principali Punti di Forza:

Con riferimento ai Punti di Attenzione, dalla valutazione emergono diversi Punti di Forza per i due Corsi di Dottorato di Ricerca, tra cui:

- I percorsi formativi risultano ben definiti, multidisciplinari, transdisciplinari e interdisciplinari, attenti alla formazione dei dottorandi. I due Dottorati perseguono un'adequata politica di internazionalizzazione in linea con il Piano strategico di Ateneo.
- I calendari didattici dei corsi esaminati sono risultati ricchi, articolati e adeguatamente pubblicizzati.
- I dottorandi hanno a disposizione adeguate risorse finanziarie e strutturali e hanno la possibilità di sviluppare una buona autonomia, anche grazie ai rapporti con i tutor e con i componenti del collegio di Dottorato.

Principali Aree di Miglioramento:

A fronte degli evidenziati Punti di Forza, emergono tuttavia in ogni caso diffuse Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi, tra cui le principali risultano:

- Non si hanno evidenze di consultazioni formali e documentate in fase di progettazione e in itinere con Parti Interessate esterne né il loro coinvolgimento nei processi di progettazione e aggiornamento in itinere.
- Il processo di ammissione dei dottorandi agli anni successivi o alla discussione della tesi non è sempre chiaro e adeguatamente documentato.
- Seppure i dottorati offrano buone opportunità di mobilità internazionale, i risultati in termini di effettiva

mobilità dei dottorandi non sono soddisfacenti.

- L'opinione dei dottorandi presenta spazi di miglioramento sia con riferimento alla somministrazione che all'analisi e utilizzo dei risultati.
- L'attenzione ai prodotti della ricerca e della terza missione dei dottorandi presenta spazi di miglioramento.

Di seguito si riporta il riepilogo delle valutazioni attribuite dalla CEV (processi) e dall'ANVUR (risultati) per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti dell'Ambito D.PhD.

Tab. 11 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti dei Corsi di Dottorati di Ricerca

Corso di Dottorato di Ricerca in Storia dell'arte, cinema, media audiovisivi e musica

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Soddisfacente	
D.PHD.2	Pienamente soddisfacente	BP: Si rileva come buona pratica l'organizzazione del seminario intercurriculare di concerto con i dottorandi, facendo proporre loro temi di discussione e docenti da invitare, con gestione di parte del budget previsto per la didattica, intercettando così i loro interessi specifici.
D.PHD.3	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda che il Corso di Dottorato di Ricerca, a partire dal 2024, attivi un sistema strutturato di monitoraggio dei prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca entro 1 anno dalla conclusione del percorso, e ne analizzi attentamente e regolarmente gli esiti in occasione della richiesta di attivazione di un nuovo ciclo. R: Si raccomanda che, a partire dal prossimo ciclo in attivazione, il corso di dottorato riesami e aggiorni periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi avvalendosi dei suggerimenti delle parti interessate, anche tramite l'istituzione di un apposito comitato.
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	

Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria industriale e dell'informazione

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di formalizzare l'elenco esaustivo delle parti interessate e di procedere in modo sistematico alla loro consultazione periodica nel processo di aggiornamento del progetto formativo del Corso di Dottorato.
D.PHD.2	Pienamente soddisfacente	BP: L'evento annuale PhD Conference è un utile e proficuo momento aggregativo e di confronto molto apprezzato dai dottorandi, in cui i dottorandi presentano al Collegio ed agli altri dottorandi le loro attività in una logica tipo conferenza scientifica. L'evento è utile al dottorando per migliorare le proprie abilità trasversali di comunicazione e al Collegio dei Docenti in un'ottica di monitoraggio delle attività dei dottorandi a metà anno.
D.PHD.3	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Dottorato di Ricerca.

4.3 - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio (D.CDS)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta quattro sotto-ambiti di valutazione a livello di Corso di Studio, strutturati partendo dalle attività di progettazione (sotto-ambito 1), seguite da quelle di erogazione (sotto-ambito 2), di gestione delle risorse (sotto-ambito 3) e, infine, di riesame e di miglioramento del Corso di Studio (sotto-ambito 4). Per ogni sotto ambito sono stati definiti punti di attenzione e aspetti da considerare.

Sotto Ambito	Descrizione sotto Ambito	PdA	Descrizione PdA
D.CDS.1	L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio	1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
		1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
		1.3	Offerta formativa e percorsi
		1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
		1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS
D.CDS.2	L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio	2.1	Orientamento e tutorato
		2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
		2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
		2.4	Internazionalizzazione della didattica
		2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
		2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza
D.CDS.3	La gestione delle risorse nel CdS	3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
		3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
D.CDS.4	Riesame e miglioramento del CdS	4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
		4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Più nel dettaglio, sempre per il **complesso** dei Corsi di Studio valutati, si riportano di seguito alcune considerazioni, per i diversi ambiti di valutazione.

4.3.1 - L'Assicurazione della Qualità nella progettazione dei Corsi di Studio (D.CDS.1)

Per il **complesso** dei Corsi di Studio valutati si riportano di seguito:

Principali Punti di Forza:

- Il carattere dei Corsi di Studio, dei loro obiettivi formativi e dei profili in uscita è, di norma, coerente e chiaramente esplicitato nelle SUA-CdS che sono, in generale, ben curate.
- Laddove presente, la composizione del Comitato di Indirizzamento è ampia, ben costruita e adeguatamente rappresentativa, con *stakeholder* di rilevanza per i CdS stessi.

Principali Aree di Miglioramento:

- In diversi casi l'interlocuzione con i portatori di interesse è alle fasi iniziali e non si configura ancora regolare, strutturata nel tempo e adeguatamente tracciata. Per alcuni Corsi si rileva la necessità di una maggiore trasparenza e tracciabilità delle consultazioni con le Parti Interessate e/o dell'utilizzo di studi di settore, per una corretta definizione dei profili professionali e della conseguente offerta formativa.
- Per alcuni Corsi si rileva la necessità di una maggiore cura nelle schede di insegnamento, con particolare riferimento alla descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento e alle regole per la loro

calendarizzazione. Talvolta emerge un coordinamento limitato tra gli insegnamenti dei Corsi Integrati, affidato per lo più a procedure informali e non tracciate e, in generale, una modalità gestionale in molte situazioni informale e non adeguatamente tracciata.

- In alcuni casi non sono ottimali i processi di coordinamento e monitoraggio relativamente alla progettazione dei programmi di insegnamento, in riferimento agli obiettivi formativi del corso e all'articolazione delle attività formative frontali e di tirocinio.

4.3.2 - L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione dei Corsi di Studio (D.CDS.2)

Per il **complesso** dei Corsi di Studio valutati si riportano di seguito:

Principali Punti di Forza:

- L'Ateneo e i Corsi di Studio prestano attenzione alle necessità degli studenti con disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES).
- Di norma, sono risultate ben strutturate le attività di orientamento in ingresso e di individuazione degli eventuali obblighi formativi aggiuntivi per le lauree e per le lauree magistrali a ciclo unico.
- Risultano ben strutturate e varie le attività di promozione della mobilità anche breve; tuttavia, non sempre i risultati corrispondono alle aspettative.
- La modalità di messa a disposizione del materiale didattico da parte dei docenti su una piattaforma comune ai corsi è apprezzata dagli studenti.

Principali Aree di miglioramento:

- In diversi casi sono stati riscontrati spazi di miglioramento della strutturazione delle iniziative di orientamento in itinere.
- Non sempre è chiaro come l'organizzazione didattica del CdS possa creare i presupposti per l'autonomia dello studente.

4.3.3 - La gestione delle risorse nei CdS (D.CDS.3)

Per il **complesso** dei Corsi di Studio valutati si riportano di seguito:

Principali Punti di Forza:

- Il corpo docente è qualificato con evidenti ricadute sulla ricchezza interdisciplinare dell'offerta formativa.
- I docenti appartengono a settori scientifico-disciplinari coerenti con gli insegnamenti cui sono preposti.
- Il personale tecnico-amministrativo partecipa assiduamente alle attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo e collabora in modo efficiente e integrato con la componente docente, a garanzia della migliore e più efficiente operatività del sistema, secondo indicazioni, obiettivi e responsabilità definiti a livello di Ateneo.
- Le strutture e i servizi rivolti ai docenti e agli studenti risultano fruibili.

Principali Aree di Miglioramento:

- Non sono state riscontrate attività dei CdS o dei Dipartimenti volte a promuovere, incentivare e monitorare la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento

scientifico e metodologico sulle competenze didattiche.

- In alcuni casi si è riscontrato un numero rilevante di docenti a contratto.

4.3.4 - Riesame e miglioramento dei CdS (D.CDS.4)

Per il **complesso** dei Corsi di Studio valutati si riportano di seguito:

Principali Punti di Forza:

- Si riscontra un forte radicamento nel territorio dei Corsi di Studio, con una tensione importante verso il ruolo della formazione nel tessuto economico-sociale circostante.
- Seppur non sempre adeguatamente formalizzati, gli esiti delle interazioni con gli stakeholder per la razionalizzazione e l'aggiornamento dell'offerta formativa sono tenuti ampiamente in considerazione.
- Il processo di analisi e gestione degli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati a cura della CPDS prima, delle Commissioni Assicurazione Qualità (CAQ) e del Consiglio di CdS poi, è, di norma, svolto in accordo con le linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo.

Principali Aree di Miglioramento:

- Risulta migliorabile il contributo dei docenti e degli studenti al riesame e al miglioramento dei Corsi di Studio e dell'offerta formativa; infatti, in alcuni casi si è evidenziata la necessità di una revisione sostanziale del percorso formativo.
- La composizione e il livello di attività dei Comitati di Indirizzamento sono disomogenei tra i diversi Corsi di Studio.
- La consapevolezza da parte degli studenti dello strumento dei Questionari di Valutazione non sempre è risultata adeguata, sia in termini di contenuti che di utilizzo. Molti studenti non conoscono i loro Rappresentanti.
- Sono presenti azioni di monitoraggio dei CdS che portano alla consapevolezza delle maggiori criticità; tuttavia, risulta da migliorare la fase di predisposizione e attuazione di azioni di miglioramento.

Ciascun Corso di Studio valutato nel corso della visita riceve una proposta di "accreditamento" o "non accreditamento" che tiene conto sia dei processi di assicurazione della qualità sia dei risultati.

Tab. 12 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti dei Corsi di Studio

Corso di Laurea Dams – Discipline dell'Audiovisivo, dei Media e dello Spettacolo – L-3

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	
D.CDS.1.5	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda l'applicazione sistematica e strutturata di azioni di monitoraggio, atte a consentire di intraprendere adeguate iniziative di miglioramento, a seguito di quanto evidenziano le rilevazioni delle opinioni degli studenti.

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.2.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda il coinvolgimento della rappresentanza studentesca, distintamente dal ruolo svolto dai tutor.
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	BP: Si segnala come buona prassi la possibilità offerta ai partecipanti alle giornate di orientamento di sostenere il questionario durante quegli incontri, in modo da anticipare le tempistiche.
D.CDS.2.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Parzialmente soddisfacente	R: Non emerge particolare evidenza di una chiara descrizione e utilizzo dei laboratori nella sede centrale per le esigenze specifiche degli studenti del CdS, che potrebbero essere indirizzati con maggiore chiarezza e messi in relazione - nelle schede insegnamento e nelle pagine web dedicate - alle potenzialità di utilizzo delle sedi laboratoriali, in funzione della didattica e dello svolgimento delle prove finali.
D.CDS.4.1	Parzialmente soddisfacente	R: Il processo di indagine e di trasmissione delle criticità deve essere reso sistematico e strutturato, anche con un'efficace e strutturata interazione con la CDPS.
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale in Architettura – LM-4

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si suggerisce di potenziare l'interazione con il Comitato di indirizzamento valutando la possibilità di organizzarne uno specifico per il CdS e/o considerando il suo allargamento a figure operanti al di fuori del contesto locale sia per quanto riguarda il tema dei percorsi formativi post-laurea che con riferimento al mondo del lavoro. Inoltre, nel caso in cui dovessero essere utilizzati studi di settore per valutare l'esigenza di aggiornamento dei profili formativi, si suggerisce di darne visibilità.
D.CDS.1.2	Soddisfacente	
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	
D.CDS.1.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Soddisfacente	
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Pienamente soddisfacente	BP: Il Corso di Laurea Magistrale si caratterizza per l'importante supporto economico agli studenti che vogliono partecipare alle attività di internazionalizzazione nella forma di viaggi studio. In particolare, attraverso degli appositi fondi messi a disposizione dal Dipartimento, le iniziative di visite all'estero organizzate del Corso degli Studi prevedono la copertura parziale dei costi per tutti gli studenti che aderiscono all'iniziativa. Inoltre, sulla base dell'ISEE, la percentuale di copertura può aumentare fino a coprire la quasi totalità dei costi.

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
		Questo modello (come anche confermato durante i colloqui a distanza del 26 ottobre 2023), che viene applicato anche per eventuali iniziative a livello nazionale (es: visite alla Biennale di Architettura), permette sostanzialmente di eliminare qualsiasi disparità sociale fra gli studenti legata a differenze di reddito familiare. In questo modo i viaggi studio hanno visto una partecipazione molto significativa da parte degli studenti indipendentemente dalle diverse possibilità economiche dei singoli.
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Pienamente soddisfacente	BP: Il Dipartimento ha dato in dotazione al PTA un applicativo gestionale diviso in parte contabile e parte didattica. Per la parte didattica risulta molto utile a rendere più efficace il lavoro di supporto al CdS nella programmazione annuale della didattica, nella prenotazione aule e gestione degli spazi, nella verbalizzazione e per monitorare le scadenze.
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di Studi.
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in Allevamento e salute animale – L-38

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di implementare le attività pratiche nel curriculum "Assistente Veterinario" e di ottemperare entro l'anno in corso alla revisione dell'ordinamento didattico, al fine di implementare le competenze teorico-pratiche e di rendere consistente la coerenza tra gli obiettivi e la figura di "Assistente Veterinario" che si intende formare. Questa revisione si rende necessaria altresì per differenziare in maniera significativa i due curricula in cui è suddiviso il CdS L-38.
D.CDS.1.2	Soddisfacente	
D.CDS.1.3	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di operare in tempi brevi una maggiore caratterizzazione specifica dei due curricula differenziandoli in maniera sostanziale sulla base degli obiettivi e dei profili che si intende formare, in particolare quello dell'Assistente veterinario per il quale sussistono più criticità, presenti peraltro già da diversi anni, e di cui il CdS è pienamente consapevole, aumentando al contempo la componente attività pratiche e stage. L'offerta formativa 2024/2025 deve essere aggiornata in tal senso.
D.CDS.1.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di implementare e uniformare format e contenuti dei syllabi entro il prossimo anno accademico 2024/25, in particolare in merito alle modalità di esame e ai criteri di valutazione utilizzati nelle prove scritte o pratiche. Si raccomanda inoltre di riportare le eventuali propedeuticità sui programmi e sull'allegato B1 del Regolamento didattico. Si raccomanda già dal prossimo anno accademico - e in linea con il nuovo ordinamento didattico - di attuare un maggiore coordinamento tra i vari insegnamenti, come richiesto anche dagli studenti.
D.CDS.1.5	Soddisfacente	

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Soddisfacente	
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di applicare già dall'anno accademico entrante il sistema di monitoraggio delle verifiche per comprendere quali siano gli esami che rilevano criticità e per poter predisporre azioni correttive al riguardo.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda entro due anni, data della prevista attuazione del nuovo ordinamento didattico (2025/2026) il reclutamento di docenti di ruolo che possano potenziare e qualificare le attività didattiche, in particolare nel curriculum Assistente Veterinario, stante gli indicatori sul rapporto studenti iscritti regolari/docenti. Parimenti nell'arco dell'anno accademico vigente (fine 2024) si raccomanda il reclutamento di tutor didattici qualificati e formati per la didattica, stante l'incremento del numero degli studenti che si iscrivono al corso e le difficoltà incontrate, in particolare nelle materie del primo anno per il superamento dei TOLC e l'assolvimento degli OFA relativi. Si raccomanda infine di incentivare entro la fine dell'anno 2024 i progetti efficaci di formazione sulla didattica rivolta ai docenti e monitorarne l'efficacia. Nella selezione del personale a contratto libero professionista si raccomanda di verificarne l'attitudine didattica e le capacità comunicative.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di accogliere le criticità rilevate dai portatori di interesse, da docenti e studenti, di mettere in atto le azioni correttive richieste, relative soprattutto alle modifiche curriculari ed all'aumento delle attività pratiche, di mettere a sistema ed attuare nella pratica reale tutti i compiti previsti per la CAQ-CdS. Da attuare entro il 2024. Si richiede di focalizzare in maniera concreta l'attenzione sui profili in uscita dal CdS, caratterizzando e definendone le specificità professionali che devono risultare svincolate e diversificate da quelle del laureato magistrale. Da attuare in tempi brevi entro il 2024 all'atto di modifica dell'ordinamento didattico. Data l'importanza del coinvolgimento degli studenti nei meccanismi decisionali del corso di laurea, è fondamentale entro la fine dell'anno 2024 implementare fortemente la rappresentanza degli studenti negli organi di governance, inserendo anche studenti del CdS ASA.
D.CDS.4.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda la revisione del corso di laurea in tempi brevi, con attivazione nel 2024/2025, soprattutto per quel che riguarda il curriculum "Assistente Veterinario", in considerazione che le criticità rilevate sono presenti sin dal momento della sua attivazione circa 10 anni fa, dal momento che il CdS ne è pienamente consapevole.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di Studi.
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in Banca e finanza – L-18

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	
D.CDS.1.2	Soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	
D.CDS.1.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda sia di rivedere le iniziative poste in essere per favorire l'internazionalizzazione, sia con riferimento al numero di accordi Erasmus, che può essere incrementato, sia con riferimento al numero di posti banditi ogni anno accademico, sia di rivedere le iniziative finalizzate ad incrementare la mobilità incoming e outgoing per studenti e docenti.
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Parzialmente soddisfacente	R: Nell'ambito della revisione della progettazione e delle metodologie didattiche, si raccomanda che il CdS si attivi entro un arco di tempo biennale, al fine di: • dare un riscontro alle linee e ai suggerimenti della CPDS; • ampliare il confronto con corsi di atenei a livello nazionale; • analizzare e riflettere con maggiore sistematicità circa gli esiti occupazionali a breve, medio e lungo termine.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di Studi.
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in Internet of Things, Big Data, Machine Learning – L-31

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di chiarire se il tavolo di consultazione ex art. 11 comma 3 e 4 del DM 270/2004, che viene annualmente convocato, sia da intendersi anche come il "Comitato di Indirizzo" ai sensi di AVA3, nel qual caso è necessario formalizzarne la costituzione ed ampliarne l'ambito territoriale, ovvero nominare un "Comitato di Indirizzo" ai sensi di AVA3.
D.CDS.1.2	Soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	
D.CDS.1.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.1	Pienamente soddisfacente	BP: L'attività formativa di tirocinio esterno presso enti ed aziende si rivela per gli studenti un utile momento formativo, conoscitivo ed una opportunità per il diretto inserimento nel mondo del lavoro. Il CdS è parte attiva nella promozione delle opportunità di tirocinio e negli aspetti gestionali e didattici degli stessi attraverso l'organizzazione

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
		sistematica di incontri conoscitivi con enti e aziende, la proceduralizzazione e documentazione di tutte le fasi del processo, la supervisione dei tirocinanti da parte dei docenti.
D.CDS.2.2	Soddisfacente	
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di Studi.
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza – LMG/01

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di ripensare la comunicazione via web relativa al CdS, con un maggior approfondimento del progetto formativo nel suo complesso. Si raccomanda di prevedere a regime didattica interattiva (DI) in presenza e/o attività interattive e collaborative svolte a distanza (TEL-DI), con l'utilizzo di ambienti e sistemi telematici, specificando altresì le attività possibili in autoapprendimento.
D.CDS.1.4	Soddisfacente	
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di affiancare alla rilevazione delle opinioni degli studenti la valutazione degli apprendimenti attraverso rilevazioni specifiche (per es. il TECO) per i CdS afferenti alle classi di laurea per le quali sono già disponibili metodologie di rilevazione validate.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia – LM-41

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	
D.CDS.1.2	Soddisfacente	
D.CDS.1.3	Soddisfacente	
D.CDS.1.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda - sul breve termine - un adeguato tracciamento delle attività di pianificazione/progettazione per tutte le aree di interesse; si ritiene inoltre utile una progettazione maggiormente accurata e strutturata degli aspetti relativi all'integrazione tra quanto di pertinenza della didattica frontale e quanto di pertinenza della formazione pratica, con adeguata evidenziazione delle interconnessioni esistenti e delle più adeguate modalità di verifica dell'apprendimento a vantaggio di una visione complessiva del processo formativo.
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di incrementare e migliorare la cultura dell'orientamento sia negli organi di gestione del CdS, sia tra i docenti, anche attraverso un maggiore e più strutturato coinvolgimento della componente studentesca ed una adeguata formazione.
D.CDS.2.2	Soddisfacente	
D.CDS.2.3	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda - sul breve/medio termine, indicativamente non oltre due anni dalla valutazione - di implementare iniziative per potenziare la formazione dei formatori e di sviluppare l'utilizzo di metodologie didattiche attive lungo tutto il corso di studi, sia per le discipline di base sia per quelle cliniche, con una particolare attenzione alle attività erogate nel centro di simulazione. Si raccomanda, a valle di una rivalutazione riflessiva della funzione degli obiettivi formativi delle ADE e del ruolo del CdS in relazione a queste attività, un potenziamento dell'offerta agli studenti già a partire dall'aa 2025-2026. Si segnala, anche sulla base della recente letteratura sul benessere individuale degli studenti di medicina, l'opportunità di riconsiderare il servizio di supporto psicologico in tutti i suoi aspetti (e.g. profilazione utenti, dati di efficacia).
D.CDS.2.4	Parzialmente soddisfacente	R: Si ritiene auspicabile - sul medio termine - sia un miglioramento del profilo e della visibilità estera della sede, insieme ad una adeguata analisi delle motivazioni alla base della ridotta attrattività e dello scarso numero di studenti incoming, sia un miglioramento del livello quali-quantitativo della formalizzazione dei contatti e il loro ampliamento, potenziando in particolare gli aspetti già esistenti legati alla specificità ed unicità della collocazione geografica della sede di Udine.
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.3.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda - sul breve/medio termine, indicativamente non oltre l'aa 2025-2026 - di implementare l'organizzazione e il coordinamento delle attività di tirocinio e della selezione, formazione, monitoraggio dei tutori clinici, sia per le attività curriculari sia per i Tirocini Pratico-Valutativi, in considerazione della rilevanza di tali aspetti per il processo di assicurazione della qualità, soprattutto in relazione alla centralità delle attività pratiche nel processo di formazione alla professione medica. Gli interventi relativi alla formazione pedagogica vanno estesi anche ai docenti dei corsi curriculari delle diverse aree. Si raccomanda inoltre una riflessione di sistema condivisa ed articolata in relazione alle strategie di reclutamento ed alla necessità di una

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
		adeguata congruenza tra contenuti didattici e profilo scientifico dei docenti.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Soddisfacente	
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

5 - Giudizio finale

Ai fini dell'Accreditamento Periodico dell'Università degli Studi di Udine, sulla base delle valutazioni espresse sui processi e sui risultati, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR presenta il suo parere finale.

Le fasce di valutazione dei punti di attenzione relativi ai Requisiti di Sede sono riepilogate nella tabella n. 9.

Secondo quanto previsto dagli Allegati C ed E del D.M. 1154/2021 e tenuto conto del parere del Consiglio Direttivo dell'ANVUR, gli esiti finali sono:

Sede

Esito	Durata	Descrizione
Accreditamento soddisfacente	5 anni	Accreditamento Periodico di validità quinquennale con verifica intermedia dell'Ateneo e dei Corsi di Studio alla fine del terzo anno, previa verifica secondo le scadenze indicate nel rapporto del superamento delle condizioni espresse.

Corsi di Studio

CdS	Esito	Durata
CdS Allevamento e salute animale (L-38)	Accreditamento soddisfacente	3 anni
CdS Banca e Finanza (L-18)	Accreditamento soddisfacente	3 anni
CdS Dams - Discipline dell'Audiovisivo, dei Media e dello Spettacolo (L-3) sede Gorizia	Accreditamento soddisfacente	3 anni
CdS Internet Of Things, Big Data, Machine Learning (L-31)	Accreditamento soddisfacente	3 anni
CdS Architettura (LM-4)	Accreditamento soddisfacente	3 anni
CdS Giurisprudenza (LMG/01)	Accreditamento soddisfacente	3 anni
CdS Medicina e Chirurgia (LM-41)	Accreditamento soddisfacente	3 anni

ALLEGATI

In allegato le schede di valutazione relative a:

1. Sede
2. Dipartimento Politecnico di ingegneria e architettura
3. Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale
4. Dottorato di Ricerca in Ingegneria industriale e dell'informazione
5. Dottorato di Ricerca in Storia dell'arte, cinema, media audiovisivi e musica
6. Corso di laurea in Allevamento e salute animale, sede Udine – Classe L-38
7. Corso di laurea in Banca e Finanza, sede Pordenone – Classe L-18
8. Corso di laurea in Dams – Discipline dell'Audiovisivo, dei Media e dello Spettacolo, sede Gorizia – Classe L-3
9. Corso di laurea in Internet Of Things, Big Data, Machine Learning, sede Udine – Classe L-31
10. Corso di laurea magistrale in Architettura, sede Udine – Classe LM-4
11. Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, sede Udine – Classe LMG/01
12. Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, sede Udine – Classe LM-41